



«Bersani non parla mai del nucleare Io sono contro»

→ SEGUE DALLA PAGINA 11

Dai lettori arriva una ridda di domande. L'immigrazione: «Rispondo con un no netto ai respingimenti, e sulla cittadinanza siamo più avanti di Fini, la vogliamo per ogni bambino che nasce in Italia». Le fonti energetiche: «Nella mozione di Bersani non c'è una parola sul nucleare, Franceschini dice che non vuole il nucleare del passato. Noi non lo vogliamo

e basta, perché è pericoloso. Vogliamo investire sulle energie rinnovabili, il solare a concentrazione, l'eolico di alta quota e la geotermia di terza generazione». La sanità: «Dovrebbe essere imperniata sul pubblico, nella scorsa legislatura ho promosso una legge per regolare il lavoro dei medici negli ospedali, con la logica che a 100 visite private non ne possono corrispondere meno di pubbliche. Due mesi dopo le elezioni del 2008, il centrodestra ha votato un emendamento che prevede di posticipare l'applicazione di questa legge

al 31 dicembre 2012». Il precariato: «Per incidere questo bubbone propongo un contratto di lavoro unico a tempo indeterminato con un salario minimo garantito, come avviene in molti paesi del Nord Europa. E poi un reddito di disoccupazione che si associ a una formazione continua. Si può accettare una flessibilità iniziale, per i primi 700 giorni di lavoro, poi però il lavoro si deve stabilizzare». Il posto fisso rilanciato da Tremonti e Berlusconi? «Annunci cui

ai giovani ricercatori».

Il federalismo fiscale? «In teoria può essere un passo avanti, ma ad oggi è una parola vuota, neppure Calderoli sa bene come applicarlo. Su aspetti come sanità e scuola non ci può essere un'offerta diversa nelle diverse regioni per qualità e quantità, altrimenti si inficia il diritto all'uguaglianza in due settori chiave della nostra vita».

Una battuta finale sull'elenco degli elettori delle primarie. «Spero che questa volta, a differenza del 2007, quell'elenco non venga smarrito e diventi patrimonio di tutto il partito. Magari potreste conservarlo voi qui all'Unità. L'altra volta fu un piccolo giallo, ancora non ho idea se quel mitico registro esista o meno. Credo in un partito che consulti il suo popolo per le decisioni più complicate, ad esempio il testamento biologico. Ritengo che la mia opinione sia maggioritaria su questo argomento, ma comunque mi adeguerei al responso dei nostri elettori». ♦

Lavoro

Sono per il contratto unico a tempo indeterminato Dopo settecento giorni l'impiego deve diventare più stabile

non seguono i fatti, è lo stile di questo governo. Anche la Gelmini parla di merito ma poi non è conseguente quando si occupa dei finanziamenti